

BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

MERCATALE «Il cantiere di via Gramsci non è al rallentatore, il 14 settembre sarà terminato»

IL 14 SETTEMBRE sarà terminato il "nucleo" del cantiere di via Gramsci a Mercatale. «I lavori per il rifacimento della strada si stanno svolgendo secondo i tempi previsti e, come garantito dalla ditta aggiudicataria dell'appalto, il tratto tra piazza Vittorio Veneto e via Nunzi sarà concluso il 14

settembre per l'apertura dell'anno scolastico». E' l'assessore ai lavori pubblici Roberto Ciappi a rispondere ai timori dei commercianti di via Gramsci, secondo i quali il cantiere procedeva a rilento: «A fine luglio si erano verificate delle battute d'arresto per

riore della strada a causa di un problema legato al trasporto del materiale».

Per il 14 settembre sarà ultimato il tratto di strada tra piazza Vittorio Veneto e via Nunzi (escluso ultimo manto di usura) in modo da ripristinare la viabilità e consentire agevolmente l'apertura delle scuole.

A. C.

GREVE EMERGENZA IDRICA: DEPOSITI IN ROSSO ANCHE A MONTEFIORE

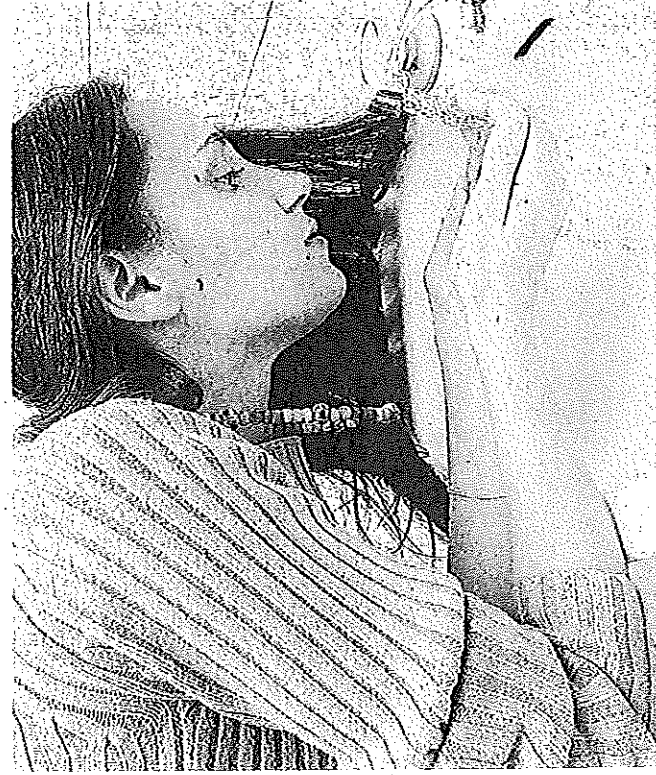
Acqua con il contagocce E a Panzano ad orologeria

di ANDREA SETTEFONDI

LA SITUAZIONE peggiore è a Panzano in Chianti. Qui, da ieri, l'erogazione avviene a fasce orarie. Poi c'è Montefiore, sempre nel comune di Greve in Chianti, dove i depositi segnano "rosso" e qualche abbassamento a Greti, Dudda e Lamole, ma anche a San Pancrazio e Santa Maria a Macerata per quanto riguarda San Casciano, Sant'Appiano per Barberino Val d'Elsa e la Sambuca nel Co-

FRAZIONI E DINTORNI
Abbassamenti di pressione anche a Greti, San Pancrazio Sant'Appiano e Sambuca

munale di Tavarnelle. Per il resto del Chianti la situazione viene tenuta sotto controllo ma, a detta di Publiacqua, non è allarmante. A Panzano, come sempre succede tutte le estati nella frazione grevigiana, l'acqua è razionata. La decisione, afferma Publiacqua, è stata presa «in accordo con l'amministrazione comunale, per assicurare la migliore distribuzione possibile della risorsa idrica disponibile» e per fare in modo che «tutti gli utenti possano disporre di un adeguato quantitativo nelle ore di maggior necessità e consumo». Le fasce



RUBINETTI A SECCO A Panzano si registra la situazione più critica per l'erogazione dell'acqua tanto che sono state stabilite fasce orarie

orarie vedono l'erogazione nella zona bassa, via Della Conca d'Oro, via D. Morosini, via degli Artigiani, via delle Ginestre, località Ferruzzi e San Leonino, via del Mascherone, dalle 16,30 alle 8,30, mentre nella zona alta l'acqua sarà erogata dalle 8,30 alle 16,30. Per risolvere il problema dell'acqua, a Panzano Publiacqua aveva battuto alcuni pozzi.

«Ma — afferma l'assessore Simona Forzoni — le perforazioni al momento non hanno dato purtroppo grandi risultati, a Panzano come a Lamole. Ciò obbliga il gestore a ricercare acqua in zona, attraverso la realizzazione di nuove perforazioni».

PER il momento però l'acqua non c'è e viene razionata. Quello

che, in una situazione di abbassamento del livello della risorsa disponibile, mette in crisi sono le perdite. «Nei giorni scorsi a Sambuca e San Pancrazio — spiegano da Publiacqua — abbiamo avuto qualche difficoltà. Ma erano problemi dovuti ad alcune perdite e sono stati risolti. In una situazione di normalità una perdita non presenta disagi, ma in casi di carenza occorre massima attenzione e sforzi per intervenire».

Per fare il punto della situazione, oggi è prevista una nuova riunione dell'autorità di bacino. Ci saranno da fare valutazioni su un settembre che le previsioni danno all'asciutto. «Tuttavia — commenta Publiacqua — se la situazione rimane tale, si gestisce bene, c'è autonomia».

A proposito di siccità, per il Cnr di Bologna, l'estate meteorologica 2011 si conclude con un agosto tra i più caldi e soprattutto asciutti dal 1800 a oggi. «I dati di agosto dicono che si è trattato di un mese caldo e secco», spiega Michele Brunetti, ricercatore dell'Istituto Cnr. «Ancora più significativo il dato relativo alla precipitazione: con un meno 73% rispetto alla media». Complessivamente, tuttavia, «è la diciannovesima estate più calda dal 1800 ad oggi. Mentre il deficit di precipitazioni del 19%, invece, posiziona l'estate 2011 al 69° posto tra le più asciutte».

SAN CASCIANO

Varato il forum dei cittadini stranieri

IL FORUM

sull'immigrazione di San Casciano è adesso attivo in pieno e sta per aprire uno sportello al pubblico. Dal primo ottobre ogni giovedì, nei locali comunali di via della Volta, i 15 cittadini italiani e stranieri che fanno parte del forum informeranno sui servizi e si confronteranno su temi, esperienze, proposte su immigrazione e coesione sociale. I componenti sono Miriam Fiorentini, Teresa Leo, Conxita Claur, Malik Kebe, Cristina Condurache, Mohamed Ouldkebia, Nour Elhouda Belhaidas, Silvana di Costanzo, Veronica Duque, Giampaolo Ciuffi, Anna Maria Vernigli, Nadir Mina, Toure Kinatibi, Mansouri El Moustafa, Lucia Berghi. «Il Forum — dice l'assessore Veronica Cei — potrà diventare un primo front-office per l'accoglienza di nuovi cittadini, italiani e stranieri, e fornire informazioni su servizi e attività delle associazioni come la scuola di italiano per stranieri attivata da anni dai circoli Arci di San Casciano, Mercatale e Cerbaia».

SAN POLO UN MEDICO INDIMENTICABILE E' morto Luciano Cecconi Cordoglio di tutto il paese

A SAN POLO un nuovo lutto ha turbato la comunità. Nei giorni scorsi è deceduto presso l'ospedale S.S. Annunziata di Ponte a Niccheri, dove era ricoverato da alcuni giorni, il dottor Luciano Cecconi. Aveva 84 anni era il medico della frazione, il confidente di famiglia, un medico stimatissimo di quelli che ti immagini corrano al capezzale del malato senza guardare orari o festività. Un punto di riferimento per gli abitanti della zona, che dalla fine degli anni Quaranta era stato il medico condotto di San Polo, figura allora importante nelle frazioni, come quella del parroco. Il funerale si è svolto sabato scorso nella chiesa di San Polo in Chianti e alla cerimonia ha partecipato tutta la frazione. Prima del dottor Cecconi, a metà giugno, era scomparsa un'altra figura storica di San Polo, don Vittorio Nannicini, parroco anche di Poggio alla Croce.

anset

SAN CASCIANO DICHIARAZIONE DI ROSSI

Rapimento di Mariasandra «Ruolo attivo della Regione»

«SPERIAMO che il rapimento di Francesco Azzarà, come di Mariasandra Mariani, si possa rapidamente risolvere per il meglio», ha commentato il presidente della Regione, Enrico Rossi, all'indomani dell'accorata lettera aperta che la madre di Mariasandra, Fiammetta, ha rivolto al premier Silvio Berlusconi tramite «La Nazione». Il presidente Rossi si è riferito non solo alla donna di 53 anni di San Casciano, ostaggio da oltre 7 mesi di Al Qaeda, bensì anche ad Azzarà, l'uomo di 34 anni rapito il 14 agosto in Dairur in Africa, dove si trovava a lavorare per Emergency in un ospedale pediatrico. Calabrese, Azzarà ha studiato economia a Pisa, ha lavorato a Viareggio ed è residente a Lucca, dove si è costituito un comitato formato da amici e parenti per mantenere viva l'attenzione.

IL FATTO importante è che la Regione, come ha precisato Rossi, ha un ruolo attivo nell'auspicata risoluzione della vicenda mantenendosi in «costante contatto» col Ministero degli Esteri. Mariasandra Mariani è stata rapita il 2 febbraio 2011 nel deserto algerino, presso Djanet, da un gruppo di sequestratori che si è definito come «Al Qaeda nel Maghreb Islamico».

A. C.



RICERCHE Mariasandra Mariani è prigioniera dei terroristi dallo scorso 2 febbraio